

CONDIZIONI delle FAMIGLIE							
Tabella	Indicatori	Annualità					
		2014	2015	2016	2017	2018	note
1	Principali sostenitori	2,3	2,5	3,0	3,0	3,2	
2	Approvvigionamento acqua	1,8	2,0	2,3	2,3	2,5	
3	Approvvigionamento cibo	2,5	2,6	2,8	2,9	3,0	
4	Proprietà animali	2,0	2,1	2,1	2,3	3,2	
5	Abitazione	2,2	2,5	2,8	2,9	2,7	
CONDIZIONI dei MINORI							
Tabella	Indicatori	Annualità					
		2014	2015	2016	2017	2018	note
1-a	Sicurezza alimentare	3,3	3,1	2,9	3,0	3,0	
1-b	Nutrizione e crescita	3,3	3,2	3,2	3,3	3,2	
2-a	Riparo	2,5	2,8	3,1	3,0	2,8	
2-b	Cura	3,3	2,9	2,8	2,9	2,8	
3-a	Abuso e sfruttamento	3,8	3,2	3,2	3,3	3,3	
3-b	Protezione giuridica	3,5	2,9	3,0	2,9	2,7	
4-a	Benessere	3,4	3,2	3,2	3,4	3,4	
4-b	Servizi sanitari di assistenza	3,8	3,6	3,3	3,3	3,0	
5-a	Emotività	3,8	3,3	3,2	3,4	3,4	
5-b	Servizi di assistenza	3,8	3,6	3,4	3,6	3,5	
6-a	Prestazioni	3,5	3,2	3,2	3,4	3,3	
6-b	Istruzioni e lavoro	3,3	3,1	3,2	3,4	3,3	

Note:

- le condizioni medie delle famiglie, partendo da un punteggio medio molto basso: intorno al 2, sono in costate miglioramento. Le condizioni medie dei minori si mantengono invece costanti fin dall'inizio e si fissano intorno al buon punteggio medio di 3 abbondante. Questi rilievi fanno ritenere che la famiglia, anche se in miseria; anche se a costo di sacrifici estremi, protegge sempre in modo prioritario il minore privilegiandolo il più possibile.
- ogni anno, in media, i nuovi ammessi al "Progetto-Sololo" sono un terzo dei dismessi di quello stesso anno. La situazione complessiva appare mantenersi stabile e/o in lieve miglioramento nonostante la recente emergenza siccità. Questo rilievo porta a riflettere come il valore medio degli indicatori contempli al suo interno le pessime condizioni dei nuovi ammessi al "Progetto-Sololo", mentre lo stesso valore medio nel suo calcolo perde i valori elevati delle condizioni delle famiglie e dei minori che hanno lasciato il progetto per aver raggiunto una propria, seppur minima, autosufficienza.

**In questa ottica si può affermare che il progetto è vincente** finchè vedremo nei minori i valori indicatori restare costanti o addirittura crescere e nelle famiglie continuare la loro progressiva crescita.